Repertorio n. 11.545 Raccolta n. 5.017

VERBALE DI ASSEMBLEA

della società "**CYNNY S.p.A.**"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di dicembre

(22 dicembre 2017)

in Firenze, Via delle Mantellate n. 8, alle ore 9,15 (nove virgola quindici).

A richiesta della società "**CYNNY S.p.A.**" con sede in Firenze, Via delle Mantellate n. 8, iscritta al registro delle imprese di Firenze con il codice fiscale e il numero di iscrizione 06340560488, avente capitale sociale deliberato per Euro 173.161,60 (centosettantatremilacentosessantuno e sessanta centesimi), sottoscritto e versato per Euro 144.817,86 (centoquarantaquattromilaottocentodiciassette e ottantasei centesimi).

Io Dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società.

In base all'art. 14 dello statuto sociale assume la Presidenza dell'assemblea e

si costituisce

- **Bargagni Stefano**, nato a Firenze il 6 dicembre 1958, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, domiciliato per la carica presso la sede della medesima, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Constatazioni preliminari del Presidente

Il Presidente constata:

* che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" del giorno 6 dicembre 2017 e sul sito internet della società medesima in pari data;

* che la stessa si tiene in prima convocazione;

* che sono intervenuti, in proprio e per regolare delega, queste ultime conservate agli atti della società, numero 14 (quattordici) soci, su complessivi 604 (seicentoquattro) soci, titolari di numero 9.800.751 (novemilioniottocentomilasettecentocinquantuno) azioni ordinarie su complessive numero 14.481.786 (quattordicimilioniquattrocentoottantunomilasettecentoottantasei) azioni ordinarie, tutte prive di valore nominale, rappresentanti circa il 67,67% (sessantasette virgola sessantasette per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco delle presenze che si allega a questo atto sotto lettera "A";

* che i predetti soci risultano legittimati ad intervenire alla presente assemblea in forza di legge e di Statuto ed in particolare, preliminarmente interpellati, hanno dichiarato di non trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto;

* che, dell'Organo Amministrativo, è presente il Presidente, nella persona di se medesimo, ed i Consiglieri Pratesi Simone e Ciolli Sebastiano, essendo assente giustificato il Consigliere Focardi Alessio;

* che, del Collegio Sindacale, sono presenti Galantucci Flavio, Presidente, ed i sindaci effettivi Segantini Fazio e Minicucci Leopoldo.

Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea in sede straordinaria a norma di legge e di Statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

- Approvazione di un piano di incentivazione e fidelizzazione per il management del Gruppo Cynny mediante assegnazione a titolo gratuito di azioni a dipendenti e amministratori (Piano di stock grant 2017 - 2019). Delibere inerenti e conseguenti;
- Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del C.C.. Delibere inerenti e conseguenti;
- Costituzione della riserva legale mediante utilizzo di riserve patrimoniali disponibili. Delibere inerenti e conseguenti;
- Incremento da 4 a 5 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società e conseguente integrazione dell'organo amministrativo con la nomina, fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, di un nuovo membro aggiuntivo. Delibere inerenti e conseguenti;
- Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018. Delibere inerenti e conseguenti;

Parte Straordinaria:

- Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale a pagamento tramite emissione di massimo 1.400.000 azioni ordinarie pari ad un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila e zero centesimi), in una o più volte e in forma scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

I soci intervenuti dichiarano di essere a conoscenza degli argomenti in discussione e nessuno si oppone alla loro trattazione.

Svolgimento dell'assemblea

Prende la parola il Presidente il quale propone ai soci di affrontare prima la parte straordinaria dell'ordine del giorno, costituita da un unico punto, che richiede la presenza del Notaio e la relativa verbalizzazione.

Il Presidente quindi passa a trattare detto punto ed espone ai soci le motivazioni alla base del proposto aumento di capitale a pagamento, consistenti essenzialmente nella possibilità di un rafforzamento patrimoniale della società, per sostenerne lo sviluppo industriale e commerciale. In particolare il Presidente espone l'opportunità di prevedere l'attribuzione all'organo amministrativo di una delega ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, con efficacia decorrente dal primo gennaio 2018 e termine finale del 31 dicembre 2018, per un importo massimo di nominali Euro 14.000,00 (quattordicimila e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) azioni ordinarie senza valore nominale, con sovrapprezzo: tale aumento potrà essere eseguito in una o più volte, sarà da liberarsi in denaro, potrà anche prevedere l'esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., ed in tal caso sarà rivolto a terzi indistinti ed al pubblico indistinto degli investitori, persone fisiche o giuridiche, giustificandosi tale scelta alla luce della necessità di reperire nuove risorse per lo sviluppo e gli investimenti della società, avendo questa già offerto ai soci l'ultimo aumen-

to di capitale deliberato nel mese di dicembre 2017; il tutto nel rispetto delle norme di legge sul collocamento dell'aumento stesso.

Quanto alla determinazione del sovrapprezzo, prosegue il Presidente, da fissare in occasione di ciascuna singola *tranche*, si propone, conformemente ai criteri di legge, che l'ammontare dell'operazione preveda un importo massimo di Euro 4.900.000: ciascuna singola azione dovrebbe essere emessa ad un valore minimo di Euro 3,50 (tre e cinquanta centesimi), di cui Euro 3,49 (tre e quarantanove centesimi) a titolo di sovrapprezzo, salvo determinare un maggior valore in occasione delle singole emissioni, applicando i parametri previsti dalla legge e con la possibilità di emettere le azioni a prezzi che tengano conto, nel rispetto del prezzo minimo individuato in precedenza, del quantitativo che potrebbe essere sottoscritto dal singolo eventuale investitore; ciascuna singola delibera di esecuzione dell'aumento, peraltro, prevederà come per legge una specifica relazione del Consiglio di Amministrazione e l'apposito parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c..

Trattandosi di delega all'organo amministrativo di un aumento di capitale con possibile esclusione del diritto di opzione dei soci, prosegue il Presidente, ai sensi di quanto prevedono gli artt. 2443 e 2441, comma 5 e 6, c.c.:

- è stata predisposta la relazione degli amministratori, che si allega sotto lettera "B", nella quale sono state indicate le ragioni dell'esclusione e sono stati indicati i criteri adottati per la determinazione del prezzo minimo di emissione;
- la relazione è stata comunicata al Collegio Sindacale ed al soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei trenta giorni precedenti l'assemblea;
- in ordine a detta relazione, come confermerà successivamente il Sindaco dottor Galantucci Flavio, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere positivo circa la congruità del prezzo minimo di emissione delle azioni;
- detta documentazione è stata depositata presso la sede sociale durante i quindici giorni che hanno preceduto l'odierna assemblea a disposizione dei soci.

Il Presidente conclude la sua esposizione sul punto precisando che:

- l'assunzione della delibera non richiede *quorum* aggravati ai sensi di legge e di statuto;
- essa non determina l'insorgere di alcun diritto di recesso in capo a quei soci che non concorrono alla sua assunzione;
- nulla osta all'assunzione della delibera, la cui eseguibilità sarà subordinata, ai sensi dell'art. 2438 c.c., all'integrale versamento del capitale precedentemente sottoscritto dai soci in altre precedenti operazioni sul capitale;
- la società non ha emesso obbligazioni convertibili attualmente in circolazione;
- l'attuale capitale sociale è deliberato per Euro 173.161,60, sottoscritto e versato per Euro 144.817,86, e nessuna azione attualmente emessa è liberata solo in parte;
- la società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c..

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dottor Galantucci Flavio, il quale, a nome dell'organo che presiede, esprime parere favorevole sia sulla proposta di delega all'organo amministrativo dell'aumento di capitale come descritto dal Presidente sia sulla congruità del prezzo minimo

di emissione delle azioni, richiamandosi in particolare al parere redatto dall'organo e messo a disposizione dei soci ai sensi e nei termini di legge, che si allega sotto lettera "C", e conferma che;

- nulla osta all'assunzione della delibera, la cui eseguibilità sarà subordinata, ai sensi dell'art. 2438 c.c., all'integrale versamento del capitale precedentemente sottoscritto dai soci in altre precedenti operazioni sul capitale;
- la società non ha emesso obbligazioni convertibili attualmente in circolazione;
- l'attuale capitale sociale è deliberato per Euro 173.161,60, sottoscritto e versato per Euro 144.817,86 e nessuna azione attualmente emessa è liberata solo in parte;
- la società non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c..

Terminata l'esposizione il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo una breve discussione, il Presidente pone in votazione la delibera, confermando la presenza di tutti i soci presenti all'apertura dell'assemblea.

Deliberazione

L'assemblea, per alzata di mano, con il voto favorevole di numero 9.800.751 azioni, il voto contrario di numero 0 (zero) azioni, l'astensione di numero 0 (zero) azioni,

delibera

1) di conferire all'organo amministrativo una delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., con efficacia decorrente dal primo gennaio 2018 e termine finale del 31 dicembre 2018, per aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 14.000, mediante emissione di massimo numero 1.400.000 azioni ordinarie senza valore nominale, alle seguenti condizioni:

a) l'aumento/gli aumenti dovrà/anno essere deliberato/i in denaro e sarà/anno scindibile;

b) potrà essere eseguita in una o più volte;

c) potrà prevedere l'esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., ed in tal caso sarà rivolto a terzi indistinti ed al pubblico indistinto degli investitori;

d) dovrà contemplare un prezzo di emissione ed un sovrapprezzo, stabiliti per ogni singola emissione, conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiori alla soglia complessiva di Euro 3,5 per azione, di cui Euro 3,49 a titolo sovrapprezzo, il tutto comunque nel rispetto dell'importo massimo dell'operazione di Euro 4.900.000;

5) di subordinare espressamente, come prevede l'art. 2438 c.c., l'esecuzione della/e deliberazione/i all'integrale versamento del capitale sottoscritto in sede di precedenti operazioni sul capitale;

6) di delegare all'organo amministrativo tutte le facoltà necessarie per l'esecuzione della presente deliberazione, e quindi della delega conferita, ivi comprese quelle inerenti la determinazione del prezzo di emissione, nel rispetto di quanto oggi deliberato da questa assemblea.

7) di modificare, subordinatamente all'iscrizione di questo atto nel Registro delle Imprese competente, l'articolo 6 dello statuto sociale nel seguente nuovo testo:

"**Articolo 6**

6.1 Il capitale sociale ammonta ad Euro 144.817,86 (centoquarantaquattromilaottocentodiciassette e ottantasei centesimi), diviso in numero 14.481.786 (quattordicimilioniquattrocentoottantunomilasettecentoottantasei) azioni

ordinarie prive di valore nominale (le "Azioni").

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi del D.lgs 213/1998.

6.2 a) L'Assemblea straordinaria in data 7 aprile 2014, successivamente confermata con delibera in data 7 luglio 2014, ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma c.c., per un importo di nominali euro 14.400 (quattordicimilaquattrocento) mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, destinato ad un piano di *stock option* e *work for equity*.

In data 24 settembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 7 aprile 2014, ha deliberato di aumentare il capitale per un importo massimo di nominali Euro 14.400. L'aumento risulta sottoscritto e versato per Euro 536,25 (cinquecentotrentasei virgola venticinque).

b) L'Assemblea straordinaria in data 15 dicembre 2016 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., entro il termine del 31 dicembre 2017, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali Euro 7.000,00 (settemila e zero centesimi), mediante emissione di massimo numero 700.000 (settecentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di Euro 7,00 (sette e zero centesimi) per azione, di cui Euro 6,99 (sei e novantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo, il tutto comunque nel rispetto dell'importo massimo dell'operazione di Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila e zero centesimi). L'aumento risulta sottoscritto e versato per Euro 514,70 (cinquecentoquattordici e settanta centesimi).

c) L'Assemblea straordinaria in data 15 dicembre 2016 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., entro il termine del 15 dicembre 2018, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali Euro 1.000,00 (mille e zero centesimi), mediante emissione di massimo numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di Euro 7,00 (sette e zero centesimi) per azione, di cui Euro 6,99 (sei e novantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo; la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento potranno integrare le condizioni previste dalla normativa fiscale per il cosiddetto *"work for equity'*, e quindi potrà avvenire mediante compensazione con precedenti crediti maturati verso le società, purché certi liquidi, esigibili e risultanti dalla contabilità sociale, derivanti anche da prestazioni d'opera a favore della stessa; il tutto nel rispetto delle norme di legge sul collocamento dell'aumento stesso.

d) L'Assemblea straordinaria in data 23 novembre 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 14.480,00 (quattordicimilaquattrocentoot-

tanta e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 1.448.000 (unmilionequattrocentoquarantottomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento dalla data di emissione, da offrirsi in opzione ai soci con sovrapprezzo complessivo di Euro 535.760,00 (cinquecentotrentacinquemilasettecentosessanta e zero centesimi), e quindi con un prezzo di emissione delle singole azioni di Euro 0,38 (zero e trentotto centesimi), di cui Euro 0,37 (zero e trentasette centesimi) a titolo di sovrapprezzo; l'aumento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2017.

e) L'Assemblea straordinaria in data 22 dicembre 2017 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., con efficacia decorrente dal primo gennaio 2018 e termine finale del 31 dicembre 2018, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali euro 14.000,00 (quattordicimila e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di euro 3,50 (tre e cinquanta centesimi) per azione, di cui euro 3,49 (tre e quarantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo.".

Fermo il resto dell'articolo;

8) di modificare ulteriormente e conseguentemente, ora per allora, subordinatamente anche all'iscrizione di questo atto nel Registro delle Imprese competente, l'articolo 6 dello statuto sociale in ragione delle sottoscrizioni effettivamente raccolte dall'organo amministrativo in relazione all'aumento di capitale oggi delegato, dando ampio e pieno mandato all'organo amministrativo stesso, e per esso al legale rappresentante *pro tempore*, di procedere alla pubblicazione ed al deposito dello statuto sociale aggiornato presso il competente Registro delle Imprese.

Il Presidente, visto l'esito delle votazioni, proclama approvata la delibera e consegna quindi a me Notaio il nuovo testo dello Statuto Sociale, riportante le modifiche oggetto delle odierne delibere, che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

Chiusura dell'assemblea

Infine gli intervenuti all'assemblea delegano il Presidente ad apportare alla delibera come innanzi adottata ed all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni che venissero eventualmente richieste dal Registro imprese in sede di iscrizione.

Il Presidente, dato quindi atto che gli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria sono esauriti, alle ore 9,30 (nove virgola trenta), passa alla trattazione della parte ordinaria, che sarà verbalizzata a cura della Società medesima.

Il comparente esonera me Notaio dalla lettura degli allegati, che dichiara di ben conoscere.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano, su quattordici pagine sin qui di quattro fogli di carta uso bollo, è stato da me letto al comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di approvarlo, giudicandolo conforme alle operazioni svoltesi ed a verità, e lo sottoscrive alle ore 9,45 (nove virgola

quarantacinque).
F.to Stefano Bargagni
F.to Jacopo Sodi Notaio

ESTREMI DI REGISTRAZIONE

Registrato a FIRENZE il giorno 02 gennaio 2018 al n. 124 serie 1T, Euro 200,00.

Nome socio	Azioni @22/12/17	% peso sul totale	Presente	Delega	Nome Delegato	Certificato	% presente	% Delegati	Tot % rappresentato in assemblea	N° Azioni Presenti	N° Azioni Delegati	Tot Azioni in assemblea
							7,75%	59,92%	67,676397%	1.122.560	8.678.191	9.800.751
Alboran S.R.L.	4.000	0,03%	si			si	0,03%	0,00%	0,027621%	4.000,00	-	4.000,00
Basagni Fabio	30.000	0,21%	si			si	0,21%	0,00%	0,207157%	30.000,00	-	30.000,00
Bettini Saverio	414.800	2,86%	si				2,86%	0,00%	2,864288%	414.800,00	-	414.800,00
Fornaro Luca	160	0,00%	si			si	0,00%	0,00%	0,001105%	160,00	-	160,00
International Investments srl (Sebastiano Ciolli)	1.676.400	11,58%		si	Ranieri	si	0,00%	11,58%	11,575920%	-	1.676.400,00	1.676.400,00
Marchi Andrea Gino	196.600	1,36%	si			si	1,36%	0,00%	1,357567%	196.600,00	-	196.600,00
Papini Gianluca	16.100	0,11%	si			si	0,11%	0,00%	0,111174%	16.100,00	-	16.100,00
Pini Niccolò	65.900	0,46%	si			si	0,46%	0,00%	0,455054%	65.900,00	-	65.900,00
Pinti Claudio	4.000	0,03%	si				0,03%	0,00%	0,027621%	4.000,00	-	4.000,00
Rossi Leonardo	56.400	0,39%	si			si	0,39%	0,00%	0,389455%	56.400,00	-	56.400,00
Takys Srl (Stefano Bargagni)	334.600	2,31%	si			si	2,31%	0,00%	2,310488%	334.600,00	-	334.600,00
Trust Aile (Stefano Bargagni)	6.493.831	44,84%		si	Ranieri	si	0,00%	44,84%	44,841368%	-	6.493.831,00	6.493.831,00
Trust Bisarno (S. Pratesi)	158.500	1,09%		si	Pratesi	si	0,00%	1,09%	1,094478%	-	158.500,00	158.500,00
Trust Morfeo (Paolo Bargagni)	349.460	2,41%		si	Ranieri	si	0,00%	2,41%	2,413100%	-	349.460,00	349.460,00

Allegato "A"
Rep. 11.545
Racc. 5.076

ALLEGATO "B" REP. 11545 RACC. 5.017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CYNNY S.P.A.

sulla proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione di Cynny, previa modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, di una delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

1. IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La presente relazione è stata redatta per illustrare la proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale di Cynny S.p.A. tramite un aumento di capitale.

Detto aumento di capitale, che il Consiglio di Amministrazione ha previsto di sottoporre all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 22 dicembre 2017 (ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2017) sarà finalizzato alla raccolta di investimenti in denaro per un ammontare complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 4.900.000, mediante emissione di massimo 1.400.000 azioni ordinarie, in opzione o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile.

La delega oggetto della presente relazione comprende segnatamente la facoltà del Consiglio di Amministrazione di Cynny di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte e anche in più *tranche*, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del codice civile, nei limiti dell'importo complessivo massimo sopra indicato.

Le azioni di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione ai soci o a soggetti terzi indistinti, persone giuridiche o persone fisiche, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione nel contesto di attività finalizzate ad accrescere il capitale ed il numero degli azionisti della società.

L'offerta di azioni di nuova emissione sarà effettuata in esenzione dall'obbligo di redazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera a) e c) del regolamento Emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

2. LE MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è dedicata allo sviluppo di un progetto innovativo; tale impegnativa fase di ricerca e sviluppo è stata finora sostenuta prevalentemente dagli investimenti dei soci; la società è iscritta nel registro delle Start Up Innovative ed è quindi beneficiaria di alcune agevolazioni, tra cui la detraibilità o deducibilità degli investimenti effettuati (L. 221 17/12/2012).

La proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile (mediante la raccolta di nuove risorse finanziarie provenienti da soggetti terzi investitori) è volta a sostenere il go to market della nuova divisione m-roll, supportare la costante ricerca e sviluppo del MorphCast e delle sue versioni utilizzabili nel mercato B2B, nonché a sostenere campagne di social marketing virale per la diffusione e la visibilità del prodotto sul mercato.

L'ampiezza della delega trova giustificazione nell'esigenza di fornire al Consiglio di Amministrazione maggior flessibilità e massima tempestività possibile nell'assunzione della decisione sull'opportunità di dar corso alle operazioni di aumento di capitale, sul loro ammontare e sulle relative caratteristiche in ragione delle esigenze della società e delle opportunità che potranno presentarsi sul mercato.

La predetta delega potrà essere eseguite tramite aumenti di capitale in forma scindibile ed in una o più tranche; l'aumento di capitale di importo maggiore potrà inoltre essere offerto alternativamente in opzione ai soci ovvero in sottoscrizione a terzi con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441, del codice civile.

3. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI – PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il prezzo di emissione delle nuove azioni che saranno emesse nell'esercizio delle deleghe verrà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando il valore minimo di Euro 3,5 per azione determinati in base al patrimonio netto risultante all'ultimo bilancio approvato.

Il Consiglio di Amministrazione illustrerà, con apposita relazione, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione. Il Collegio Sindacale emetterà il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

4. DURATA DELLE DELEGHE E TEMPI DI ESERCIZIO

La delega relativa all'aumento di capitale sociale oggetto della presente relazione potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione entro la data del 31 dicembre 2018..

Le tempistiche di esercizio della delega nonché i termini e le condizioni delle emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno.

5. DATA DI GODIMENTO

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale che sarà deliberato nell'esercizio della delega proposta verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione in relazione ad ogni singola *tranche* di aumento di capitale, ferma restando l'attribuzione ai possessori delle azioni di nuova emissione dei medesimi diritti attribuiti ai possessori di azioni già in circolazione.

6. MODIFICHE DELLO STATUTO

Il conferimento della delega oggetto della presente relazione richiede la corrispondente modifica dell'articolo 6 dello statuto di Cynny.

* * * * *

Firenze 22 novembre 2017.

Cynny S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

f.to Stefano Bargagni (Presidente)

ALLEGATO "C" REP. 11.545 RACC. 5017

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al presidente dell'assemblea dei soci della società Cynny Spa

Al presidente del consiglio di amministrazione della società Cynny Spa

Sede legale in Firenze via delle Mantellate 8

Oggetto: ***Parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.***

Premesso che:

- il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci il conferimento al consiglio stesso, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale di Cynny S.p.A., anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. A tal fine lo stesso organo amministrativo ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci in data 22 dicembre 2017 (ed in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2017);
- l' aumento di capitale sarà finalizzato alla raccolta di investimenti in denaro per un ammontare complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di euro 4.900.000, mediante emissione di massimo 1.400.000 azioni ordinarie, in opzione o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile.
- il collegio ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'eventuale esclusione nei termini di legge.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il collegio sindacale osserva quanto segue:

a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.

Si tratta di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la società di reperire capitale di investimento, tramite versamenti in denaro.

L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione è improntata ai principi di corretta amministrazione e rispettosa dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate.

b) l'aumento di capitale scindibile ed a pagamento, è previsto per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 4.900.000, mediante emissione di massimo 1.400.000 nuove azioni ordinarie, in opzione o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile.

   Il prezzo risulta congruo alla luce dei prezzi per azione degli aumenti di capitale già eseguiti alla data odierna, ed in base al patrimonio netto risultante all'ultimo bilancio approvato.

c) l'eventuale esclusione del diritto di opzione è funzionale allo scopo di per reperire nuove risorse finanziarie che possano essere idonee a sostenere ed incrementare la ricerca e lo sviluppo della società.

Il collegio sindacale esprime parere favorevole alle proposte di aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo e sulla congruità ed i criteri adottati di determinazione del prezzo delle nuove azioni.

Firenze, 6 dicembre 2017

Il collegio sindacale

Per presa visione,

il presidente del consiglio di amministrazione

ALLEGATO "D" AL REPERTORIO N. 11.545 RACCOLTA N. 5.017

STATUTO

TITOLO I

Denominazione - Sede Oggetto Durata - Recesso

Articolo 1

È costituita una Società per azioni con la denominazione "Cynny S.p.A." e in forma abbreviata anche "Cynny" (di seguito, la "Società") .

Articolo 2

2.1 La Società ha sede in Firenze.

2.2 La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà istituire, modificare e sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie ed uffici di rappresentanza, unità locali comunque denominate nonché trasferire la sede sociale all'interno del territorio italiano.

Articolo 3

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

A. la produzione, anche per conto di terzi, e la vendita di software applicativi, siti e servizi web di qualsiasi tipo, usufruibili tramite la rete internet e analoghe;

B. consulenza, assistenza, progettazione, sviluppo e la gestione di sistemi distribuiti, cloud computing (elaborazione e manipolazione di dati con l'aiuto di sistemi distribuiti), big data (collezioni grandi e complesse di dati di qualsiasi natura) data mining (l'estrazione di un sapere o di una conoscenza a partire da grandi quantità di dati attraverso metodi automatici o semi-automatici). In particolare potrà svolgere l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informativi strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; la gestione di data warehouse e degli strumenti per localizzare i dati, per estrarli, trasformarli e caricarli, l'information retrival e in genere l'outsourcing di processi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;

C. servizio hosting ("ospitare, allocare risorse in spazi virtuali") di applicazioni web e qualsiasi altro tipo di risorse e codice sulla rete internet e analoghe;

D. la produzione di applicativi e soluzioni informatiche (comunemente note come software) e la relativa implementazione, personalizzazione e nazionalizzazione;

E. l'attività di studio, progettazione, sviluppo e la gestione, sia per conto proprio che di terzi, di banche dati e archivi informatici strutturati per l'inserimento, la ricerca, l'aggiornamento, il monitoraggio, l'analisi e la cancellazione di dati, con l'ausilio, ma non esclusivamente, di sistemi informatici; l'outsourcing di servizi informatici, l'archiviazione elettronica di dati; la realizzazione di indici, report e consuntivi dei dati elaborati;

F. l'assistenza tecnica nell'installazione e nell'utilizzo di prodotti informatici, costituiti sia da software che da hardware, comprendendo qualsiasi tipo di macchine e/o attrezzature per ufficio in generale e per l'office automation (automatizzazione processi aziendali) in particolare;

G. l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento commerciale in qualsivoglia forma di software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso; lo sfruttamento economico sotto qualsiasi forma di tecnologie, testi, disegni, marchi, brevetti, licenze, prodotti, grafici, informatici e dell'ingegno, anche in concessione

o per conto di terzi, relativi all'informatica;

H. la prestazione di servizi ai privati, alle imprese e alle istituzioni relativi ai mezzi di trasmissione, conservazione e condivisione di dati secondo le tecnologie attuali e future, incluse - a titolo esemplificativo - internet, televisione interattiva, telefonia fissa e mobile, trasmissioni satellitari, apparati elettronici abilitanti ai servizi di rete;

I. organizzazione, tenuta, coordinamento di seminari, simposi, incontri, piani e corsi collettivi e individuali, formazione del personale nel campo dell'informatica (con esclusione dell'intermediazione nel collocamento).

La Società potrà assumere e concedere rappresentanze ed agenzie, anche di/a società straniere, relativamente ai servizi e prodotti trattati.

La Società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che risultino utili o necessarie per il conseguimento dello scopo sociale.

Essa potrà inoltre costituire società e assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società od enti, direttamente o indirettamente, nonché prestare servizi alle stesse, purché tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. Potrà, altresì, prestare fideiussioni e garanzie in genere, anche reali, nell'interesse di terzi, purché tale attività sia esercitata in funzione strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale.

È tassativamente escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualsiasi attività di carattere finanziario riservata per legge a particolari categorie di soggetti.

Articolo 4

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 (trentun dicembre duemilacinquanta), con facoltà di proroga a norma di legge.

Articolo 5

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti di Legge.

Titolo II - Capitale sociale - Azioni - Finanziamenti soci -

Obbligazioni

Articolo 6

6.1 Il capitale sociale ammonta ad Euro 144.817,86 (centoquarantaquattromilaottocentodiciassette e ottantasei centesimi), diviso in numero 14.481.786 (quattordicimilioniquattrocentoottantunomilasettecentoottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale (le "Azioni").

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi del D.lgs 213/1998.

6.2 a) L'Assemblea straordinaria in data 7 aprile 2014, successivamente confermata con delibera in data 7 luglio 2014, ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma c.c., per un importo di nominali euro 14.400 (quattordicimilaquattrocento) mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, destinato ad un piano di stock option e work for equity.

In data 24 settembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 7 aprile 2014, ha deliberato di aumentare il capitale per un importo massimo di nominali Euro 14.400.

L'aumento risulta sottoscritto e versato per Euro 536,25 (cinquecentotrentasei virgola venticinque).

b) L'Assemblea straordinaria in data 15 dicembre 2016 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., entro il termine del 31 dicembre 2017, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali Euro 7.000,00 (settemila e zero centesimi), mediante emissione di massimo numero 700.000 (settecentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di Euro 7,00 (sette e zero centesimi) per azione, di cui Euro 6,99 (sei e novantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo, il tutto comunque nel rispetto dell'importo massimo dell'operazione di Euro 4.900.000,00 (quattromilioninovecentomila e zero centesimi). L'aumento risulta sottoscritto e versato per Euro 514,70 (cinquecentoquattordici e settanta centesimi).

c) L'Assemblea straordinaria in data 15 dicembre 2016 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., entro il termine del 15 dicembre 2018, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali Euro 1.000,00 (mille e zero centesimi), mediante emissione di massimo numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di Euro 7,00 (sette e zero centesimi) per azione, di cui Euro 6,99 (sei e novantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo; la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento potranno integrare le condizioni previste dalla normativa fiscale per il cosiddetto "work for equity", e quindi potrà avvenire mediante compensazione con precedenti crediti maturati verso le società, purché certi liquidi, esigibili e risultanti dalla contabilità sociale, derivanti anche da prestazioni d'opera a favore della stessa; il tutto nel rispetto delle norme di legge sul collocamento dell'aumento stesso.

d) L'Assemblea straordinaria in data 23 novembre 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 14.480,00 (quattordicimilaquattrocentoottanta e zero centesimi), mediante emissione di massime numero 1.448.000 (unmilionequattrocentoquarantottomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento dalla data di emissione, da offrirsi in opzione ai soci con sovrapprezzo complessivo di Euro 535.760,00 (cinquecentotrentacinquemilasettecentosessanta e zero centesimi), e quindi con un prezzo di emissione delle singole azioni di Euro 0,38 (zero e trentotto centesimi), di cui Euro 0,37 (zero e trentasette centesimi) a titolo di sovrapprezzo; l'aumento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2017.

e) L'Assemblea straordinaria in data 22 dicembre 2017 ha deliberato di attribuire all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 c.c., con efficacia decorrente dal primo gennaio 2018 e termine finale del 31 dicembre 2018, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma c.c., per un importo massimo di nominali euro 14.000,00 (quattordicimila e zero centesimi), mediante emissione di massime

numero 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale, ad un prezzo determinato conformemente ai criteri di legge e comunque non inferiore alla soglia complessiva di euro 3,50 (tre e cinquanta centesimi) per azione, di cui euro 3,49 (tre e quarantanove centesimi) a titolo sovrapprezzo.

6.3 Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal denaro, nel rispetto dei limiti di legge e secondo le deliberazioni dell'assemblea.

6.4 L'Assemblea può delegare agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale.

6.5 L'aumento e la riduzione del capitale sociale sono deliberati dall'assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

6.6 Qualora uno o più soci trasferisca/no a terzi il controllo della società, come definito dall'articolo 2359, comma 1 c.c., è attribuito agli altri soci il diritto di co-vendita.

In questo caso il socio o i soci di controllo che intenda/intendano vendere le proprie partecipazioni dovranno darne comunicazione agli altri soci, secondo le modalità e le condizioni previste di seguito.

Il promittente acquirente della partecipazione di controllo deve essere informato, dal socio o dai soci venditore/i, in merito all'esistenza nello statuto sociale della presente clausola di Co-vendita, affinché esso possa formulare, unitamente all'offerta di acquisto della partecipazione di controllo, una offerta di acquisto agli stessi termini economici, scritta ed irrevocabile, anche ai soci titolari delle restanti Azioni.

Il/i venditore/i della partecipazione di controllo, al fine di consentire e agevolare il diritto di co-vendita agli altri soci, comunicheranno ad essi, con modalità idonee a certificarne l'avvenuto ricevimento, l'intenzione di cedere l'intera propria partecipazione sociale, insieme ad una copia scritta dell'offerta di acquisto irrevocabile di tutte le altre partecipazioni, formulata dal soggetto acquirente.

Ogni socio dovrà comunicare al socio o ai soci cedenti e al terzo acquirente la propria volontà di esercitare il diritto di co-vendita entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma. Decorso inutilmente tale termine, i soci saranno decaduti dal diritto di co-vendita limitatamente a tale caso. Resta salva la prerogativa degli stessi ad esercitare tale diritto in tutti i casi successivi di cessione di partecipazioni rientranti nell'ambito di applicazione del presente articolo.

La cessione delle partecipazioni derivanti dall'esercizio del diritto di co-vendita dovrà avvenire entro e non oltre due mesi dalla data di cessazione del diritto all'esercizio, secondo le modalità stabilite dal soggetto acquirente. Nell'ipotesi in cui i soggetti cedenti non diano luogo alle formalità necessarie al trasferimento della partecipazione entro il suddetto termine, gli stessi si intendono decaduti dal diritto di co- vendita. li soggetto acquirente sarà libero di dar corso all'acquisto di tutte le altre partecipazioni sociali e nessun diritto potrà essere a lui opposto dai soggetti decaduti dal diritto di co-vendita.

Nell'ipotesi in cui la cessione della partecipazione di controllo avvenga attraverso diverse operazioni sistematiche verso un unico soggetto, o più soggetti riconducibili al medesimo acquirente, nel corso dei precedenti dodici

mesi, il diritto alla co-vendita sorge in capo ai restanti soci al prezzo più alto pagato nelle predette operazioni.

Articolo 7

7.1 Le Azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti patrimoniali e amministrativi in conformità alle previsioni del presente Statuto e della legge.

7.2 Le Azioni sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione dà un diritto di voto. La qualità di azionista costituisce adesione al presente statuto.

7.3 Nel caso di comproprietà di un'Azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

7.4 In caso di stipulazione di patti parasociali, i soci aderenti entro cinque giorni dalla stipulazione sono obbligati a darne comunicazione alla società e a rendere disponibile all'organo amministrativo un estratto dell'accordo sottoscritto affinché lo stesso venga pubblicato nel sito internet della società.

7.5 Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti TUF.

7.6 Qualora, in conseguenza dell'ammissione ad un sistema multilaterale di negoziazione, le Azioni risultassero diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti della società con Azioni diffuse.

Articolo 8

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o ad altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 9

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge. L'organo amministrativo dovrà deliberare l'emissione delle obbligazioni fissando le modalità di collocamento e di estinzione nei limiti stabiliti dalla legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., hanno la facoltà di emettere, in una o più volte, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese della delibera assembleare di conferimento della delega.

L'organo amministrativo ha facoltà di emettere in una o più oltre obbligazioni convertibili fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 7 aprile 2014, con conseguente aumento di capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma c.c., a servizio esclusivo della conversione del predetto prestito obbligazionario per un importo massimo di euro 1.030.000 comprensivo del sovrapprezzo.

Titolo III - Assemblea

Articolo 10

10.1 L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogniqualvolta lo stesso lo giudichi opportuno; comunque almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'eserci-

zio sociale oppure entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta dei soci nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

10.2 L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione: (i) del luogo in cui si svolge l'Assemblea, nonché gli eventuali luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire; (ii) del giorno e dell'ora dell'Assemblea in prima e in seconda convocazione; (iii) delle materie da trattare; (iv) delle altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

10.3 La convocazione è effettuata mediante avviso che deve essere pubblicato almeno quindici giorni prima dell'assemblea di prima convocazione su almeno uno dei seguenti quotidiani nazionali, "La Repubblica", "La Nazione" o "Il Corriere della Sera", ovvero sulla Gazzetta Ufficiale, e (ii) sul sito internet della società.

10.4 L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, o nei paesi dell'Unione Europea, o negli Stati Uniti d'America, o in Asia, a condizione che sia sempre rispettata la possibilità di partecipare con mezzi di audio o video conferenza.

10.5 È tuttavia valida l'Assemblea, che pur in mancanza di formale convocazione, è validamente costituita in presenza dei requisiti di legge.

Articolo 11

11.1 L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 12

12.1 Possono intervenire in Assemblea i soci cui spetta il diritto di voto. Ogni Azione dà diritto ad un voto.

12.2 Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione e accerta l'identità e la legittimazione dei presenti.

12.3 L'Assemblea deve svolgersi in modo da consentire a tutti coloro che hanno diritto di parteciparvi di rendersi conto in tempo reale degli eventi, di formare liberamente il proprio convincimento e di esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

12.4 Possono intervenire in assemblea gli azionisti a cui spetta il diritto di voto ai sensi di legge. Nel caso in cui gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione essi sono legittimati all'intervento mediante apposita comunicazione, almeno due giorni non festivi precedenti quello della riunione assembleare, da effettuarsi da parte dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi del regime di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati. Tale comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione come indicato di volta in volta dalla legge applicabile.

Articolo 13

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare nelle forme e limiti di legge. In ogni caso la rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o dell'organo di

controllo o a dipendenti della Società e di sue controllate né a queste ultime.

Articolo 14

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di quest'ultimo da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

14.2 Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni.

14.3 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge, e quando l'organo amministrativo o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso l'assistenza del Segretario non è necessaria.

14.4 La verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea è disciplinata dalla legge.

Titolo IV - Amministrazione

Articolo 15

15.1 La Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione che può essere composto da un numero di Consiglieri compreso tra due ad undici.

15.2 L'Assemblea ordinaria provvede alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, e provvede altresì alla nomina degli amministratori ovvero dell'Amministratore Unico.

15.3 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga necessari e/o opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione soltanto di quanto per legge o per espressa previsione del presente Statuto sia riservato all'Assemblea. Sono inoltre attribuiti al Consiglio di Amministrazione, fermo restando la concorrente competenza dell'Assemblea, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso e riscatto di Azioni e l'adeguamento dello Statuto a disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e può altresì eleggere uno o più Amministratori Delegati. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinandone i limiti della delega e può altresì delegare a terzi il potere di compiere singoli atti o categorie di atti, determinandone i relativi poteri. Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed all'organo di controllo con una periodicità di almeno centottanta giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare, sia in occasione di singole riunioni sia in via stabile, uditori che abbiano il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto. Nel caso in cui siano nominati, anche gli uditori in via stabile dovranno ricevere gli avvisi di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione con le modalità e la tempistica previsti per gli amministratori e i sindaci effettivi unitamente

ad eventuale materiale informativo relativo alle materie all'ordine del giorno fornito ad amministratori e sindaci.

15.4 I Consiglieri possono essere anche non soci, rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

15.5 Nel caso in cui uno dei Consiglieri cessi per qualunque ragione dalle proprie funzioni si applica l'articolo 2386 del codice civile in tema di cooptazione.

Articolo 16

16.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno due Consiglieri in carica.

17.2 La convocazione viene effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'ordine del giorno della riunione, da inviare anche via telefax o e-mail, almeno tre giorni prima della riunione ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione.

17.3 La riunione del Consiglio è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza, impedimento o indisponibilità di quest'ultimo, dalla persona designata dal Consiglio stesso.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione è costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e le sue deliberazioni devono essere prese in conformità a quanto stabilito nell'Articolo 16.

17.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche per audio-conferenza o videoconferenza, a condizione che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo e nel rispetto di quanto descritto dall'articolo 23 del presente Statuto.

Articolo 18

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limite alcuno. Agli amministratori delegati, nominati dal Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri di gestione conferiti.

Titolo V - Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti

Articolo 19

19.1 Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì la revisione legale dei conti. L'assemblea dei soci e comunque secondo la normativa pro tempore vigente può attribuire la revisione legale dei conti sulla società ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

19.2 L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata

dell'incarico il compenso.

19.3 I requisiti, le funzioni, le responsabilità e la retribuzione del Collegio Sindacale sono disciplinati dalla legge.

19.4 I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

19.5 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può svolgersi anche in più luoghi contigui o distanti, audio-video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente Statuto.

Titolo VI - Esercizio sociale ed utili

Articolo 20

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio dell'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 21

21.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai Soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

21.2 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

Titolo VII - Scioglimento e liquidazione

Articolo 22

Lo scioglimento e la liquidazione della Società sono regolati dalla legge. L'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Titolo VIII - Disposizioni generali

Articolo 23

Le riunioni collegiali dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si possono svolgere anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti, ed in particolare è necessario che:

a) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo del proprio ufficio e disponendo dei mezzi di volta in volta ritenuti più opportuni, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

d) sia consentito agli intervenuti lo scambio di documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno;

e) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti potranno affluire ed i numeri

telefonici dei luoghi in cui si svolge la riunione.

Verificandosi tali condizioni, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale - che dovrà dare atto di tutto quanto previsto nelle precedenti lettere da a) a e) estremi compresi - sui libri sociali, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova (i) relativamente al Consiglio di Amministrazione, il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, (ii) relativamente al Collegio Sindacale, il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione, (iii) relativamente all'Assemblea dei Soci, il Presidente dove deve pure trovarsi il Segretario della riunione.

Articolo 24

Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata con lettera raccomandata all'organo amministrativo, che procederà all'aggiornamento del libro soci.

Articolo 25

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto valgono le norme di legge in materia.

F.to Stefano Bargagni

F.to Jacopo Sodi Notaio